





Silfi - Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa

Sede legale: Via Dei della Robbia 47 – 50132 Firenze

Capitale sociale: 1.045.000,00 euro interamente versato

Iscrizione registro imprese, PI e CF: 06625660482

Contatti: <u>silfispa@pec.it</u> - www.silfi.it

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: rag. Matteo Casanovi

Consigliere: dott.ssa Maria Cristina Giglioli
Consigliere: avv.to Michela D'Angelo (*)
Consigliere: dott. Simone Dal Pino
Consigliere: avv.to Alessandro Tarducci

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 12 giugno 2019 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021

(*) Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2019 e approvata dal Collegio Sindacale, in carica fino alla prossima assemblea dei soci

Collegio Sindacale:

Presidente: dott. Carlo Sarra

Sindaco effettivo: dott.ssa Antonella Giachetti

Sindaco effettivo: dott. Niccolò Billi

Sindaco supplente: dott.ssa Valentina Pino Sindaco supplente: dott. Alessandro Serreli

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 12 giugno 2019 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021

Revisore legale dott. Daniele Torrini

Nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2017

Direzione:

Direttore Generale: dott.ssa Manuela Gniuli (*)
Direttore Tecnico: ing. Antonio Pasqua

(*) Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2019 in carica per 3 anni

Organismo di Vigilanza dott. Fazio Segantini

Nominato dal CdA del 31 luglio 2017





Indice

♣ Relazione sulla gestione	.pag.	1
♣ Relazione del Collegio Sindacale	.pag.	25
♣ Relazione del Revisore Legale	.pag.	30
Bilancio al 31.12.2019 e nota integrativa	-	. 34







4° esercizio

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione







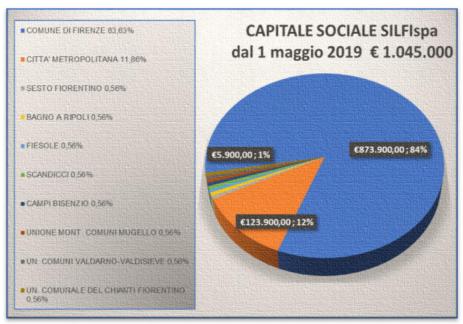
PREMESSA

Dopo l'avvio il primo marzo 2016 come società interamente pubblica soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Firenze (*in house providing*), SILFIspa è stata interessata nel 2019 da un'importante operazione societaria a carattere straordinario: la fusione per incorporazione con Linea Comune spa (società incorporata), i cui effetti giuridici sono decorsi dal primo maggio, mentre quelli contabili e fiscali dal primo gennaio 2019.

I soci della società sono oggi: Comune e Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, le Unioni di Comuni del Chianti Fiorentino, Mugello, Valdarno Val di Sieve.

Questa importante e strategica operazione che ha trasformato la società in un polo gestionale di circa cento addetti, trova origine nella volontà del Comune di Firenze da una parte di contenere la spesa pubblica tramite la razionalizzazione e riorganizzazione delle proprie partecipazioni e dall'altra nell'intenzione di dotarsi, anche a livello metropolitano, di un soggetto economico e giuridico che abbia la forza e le competenze idonee per migliorare, tramite l'innovazione tecnologica e l'integrazione di più know-how specifici, la quantità e la qualità dei servizi pubblici offerti ai cittadini su tutto il territorio.









Gli ambiti dei servizi pubblici oggi erogati da SILFIspa sono i seguenti:

- √ illuminazione pubblica
- ✓ rete impianti semaforici
- ✓ sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana
- ✓ sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- ✓ pannelli a messaggi variabili e pannelli informativi sui varchi di accesso ZTL
- ✓ dissuasori mobili a scomparsa
- ✓ colonnine di ricarica veicoli elettrici
- √ sistema di videosorveglianza cittadina
- ✓ rete comunale in fibra ottica
- ✓ gestione piattaforma dei servizi tecnologici (CST)
- ✓ gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT)
- ✓ gestione attività del Contact Center 055.055
- ✓ gestione Firenzecard
- ✓ gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini

La società, intesa come "comunità organizzata" grazie alla collaborazione partecipativa ed allo spirito costruttivo dei singoli dipendenti e di tutti i collaboratori, promuove la comunicazione e la cooperazione con i cittadini, cercando di operare con professionalità ed economicità nel rispetto dei principi fondamentali della Carta dei Servizi, che sono:

- -Eguaglianza e imparzialità: erogazione dei servizi secondo il principio dell'uguaglianza dei diritti dei cittadini.
- -Continuità: erogazione dei servizi secondo il principio della regolarità e continuità, limitando gli effetti di eventuali disservizi.
- -Partecipazione: erogazione dei servizi secondo il principio del rapporto di collaborazione costruttiva con i cittadini e di facile accesso alle comunicazioni.
- -Efficacia ed efficienza: erogazione dei servizi secondo il principio del miglioramento continuo dei livelli qualitativi, orientati a soluzioni tecnologiche dove l'uomo e la qualità dell'ambiente in cui si muove, sono centrali nei progetti di sviluppo della società.







RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il quarto esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile netto pari a euro 648.753.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Le attività prevalenti risultano quelle relative all'attuazione dei Disciplinari tecnici dei servizi afferenti la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità (euro 13.014.937) e la Direzione Servizi Tecnici (euro 837.273) nell'ambito del Contratto Generale di Servizio con il Comune di Firenze sottoscritto Il 29 febbraio 2016 e che regola, con decorrenza 1° marzo 2016 e per la durata di nove anni, i servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento e riqualificazione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale.

Significative anche le attività provenienti dalla società incorporata Linea Comune spa, di cui al contratto triennale di servizi afferenti la Direzione Servizi Informativi rinnovato fino al 31 dicembre 2021 (euro 1.543.849) e la Direzione Cultura del Comune di Firenze (euro 882.750).

Servizio Luce: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Firenze, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, inclusa la presa in carico dell'energia a partire dal 1 luglio 2017. Sono stati oggetto di gestione gli impianti delle vie, piazze, sottopassaggi, ponti, passaggi pedonali e giardini, ivi compresi gli impianti dei monumenti, degli edifici storici e delle porte della cinta muraria.

Per una più efficace rappresentazione si riportano nella tabella seguente i dati più significativi della rete in manutenzione.

Sci vizio iucc					
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019
SUPERFICIE TERRITORIO COMUNALE	km²	102,28	102,28	102,28	102,28
ESTENSIONE RETE VIARIA	km	939	939	939	939
EMISSIONE LUMINOSA GLOBALE	kilolumen	811.024	797.509	611.023	612.025
POTENZA ELETTRICA DI LAMPADA	kW	8031	7689	5500	5513
POTENZA ELETTRICA INSTALLATA DI SISTEMA	kW	8895	8513	5867	5876
POTENZA ELETTRICA MEDIA DI LAMPADA	W	172	165	117	115
FLUSSO MEDIO DI LAMPADA	lumen	17356	16826	12993	12788
EFFICIENZA MEDIA EFFETTIVA SISTEMA	lumen/W	91	93	104	104
CENTRI LUMINOSI (da canone IP)	N°	45535	46276	47028	47858
CENTRI LUMINOSI (incl. pens. ATAF e tabernacoli)	N°	46729	47398	48156	48909
QUADRI DI ALIMENTAZIONE IP	N°	654	657	662	664

dati al 31 dicembre 2019

L'esercizio 2019 si è incentrato sull'esecuzione di interventi di riqualificazione elettromeccanica previsti all'interno del Piano degli Interventi annuale (PDI), progettato dalla società e approvato dal Comune di Firenze per complessivi € 2.514.000, oltre a € 709.000 finanziati da SILFIspa quale gestore nell'ambito del Contratto.



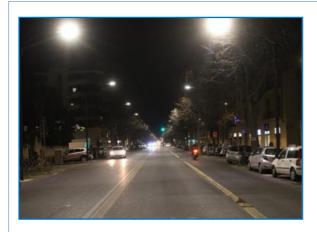
L'esecuzione del progetto di riqualificazione energetica relativo all'introduzione massiva della tecnologia LED nel parco impiantistico della pubblica illuminazione fiorentina, previsto dal Disciplinare Tecnico attuativo dei servizi con l'utilizzo prevalente dei fondi PON Metro (Fondo F.E.S.R. progetto FI 2.1.1.a) e avviato nel

corso del 2018, è stato interrotto per tutta la durata dell'esercizio 2019 a causa del contenzioso





aperto a settembre 2017 dal secondo classificato nella procedura di appalto per la scelta del fornitore degli apparecchi illuminanti. L'auspicata sentenza, successiva all'udienza del 30 gennaio 2020, in esito alla verificazione degli esperti disposta dal Consiglio di Stato, che ha pienamente riconosciuto la correttezza tecnica e procedurale dell'operato di SILFIspa in tutte le fasi di gara, consentirà la ripresa delle attività operative per il completamento del progetto tecnico-economico e il riavvio dei flussi di finanziamento dei fondi PON Metro (nel 2018 pari a euro 2.737.000), che si erano nel frattempo interrotti a causa del contenzioso.



viale dei MILLE Q.2 nuovo impianto di illuminazione



piazza Leopoldo Q. 5 illuminazione Murales Nelson Mandela



Via Lunga – Q. 4 nuovo impianto di illuminazione



Loggiato degli Innocenti – Piazza SS. Annunziata Q 1



via Buca della Certosa – Q.3 nuovo impianto di illuminazione



via della Concezione – Q.2 nuovo impianto di illuminazione





Lavori particolarmente significativi nel corso dell'anno di esercizio 2019

Da segnalare:

- di particolare pregio l'attività di progettazione e di realizzazione della nuova illuminazione delle RAMPE del POGGI in occasione del restauro complessivo di tutte le fontane, con applicazione di soluzioni tecnologiche che consentono, accanto al risparmio energetico, la valorizzazione architettonica della fontana attraverso l'uso discrezionale di regie multicolor, potenziando il carattere comunicativo, culturale e sociale della luce:
- grazie alle nuove tecnologie led e all'elettronica di controllo, la nuova illuminazione del Loggiato degli Innocenti in piazza Santissima Annunziata è stata progettata e realizzata da SILFIspa per valorizzare i monumenti e i dettagli architettonici oltre che per poter divulgare messaggi sociali e istituzionali in occasione di ricorrenze e festività, anche con l'uso del colore. Con questo impianto, che va ad aggiungersi a quello per la Basilica e per la statua equestre di Ferdinando I de' Medici, inaugurato nel 2018, l'intera piazza e i suoi loggiati possono contare su un nuovo contesto, in grado, grazie soprattutto alla luce, di rendere ancora più bello e vivibile in qualunque ora, questo splendido spazio ricco di storia.
- l'intervento realizzato nel primo semestre 2019 definito come "Progetto degli Interventi sicurezza stradale in Lungarno Aldo Moro" richiesto dalla Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze, che ha incluso anche la nuova illuminazione della statua dello scultore J.M. Folon "L'uomo della pioggia", in occasione della sua ricollocazione al centro della rotatoria con via della Casaccia e rappresentato nell'immagine seguente.







Servizio Semafori: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti semaforici della città di Firenze, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, incluso la presa in carico dei costi dell'energia dal 1 settembre 2016.

Semafori

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019
INCROCI REGOLAMENTATI	N°	313	317	299	306
TOTALE LANTERNE di cui	N°	3703	3764	3530	3712
→LANTERNE A LED	N°	1897	3764	3530	3712
→LANTERNE A LAMPADE INCANDESCENZA	N°	1806	0	0	0
PALI A SBRACCIO	N°	450	466	448	475
PALINE SEMAFORICHE	N°	1463	1476	1369	1439
QUADRI DI COMANDO	N°	285	305	291	304

dati al 31 dicembre 2019

Il 2019 è stato caratterizzato dal raggiungimento del 100% di impianti telecontrollati da remoto. Inoltre sono stati semaforizzati undici nuovi incroci e ammodernati parte degli impianti esistenti attraverso la sostituzione dei regolatori e la modifica delle interfacce di centralizzazione (PMFU).

Da segnalare l'introduzione progressiva di dispositivi aggiuntivi di sicurezza con il simbolo del pedone (o bicicletta) giallo lampeggiante, per sensibilizzare al possibile conflitto con il pedone (o ciclista) in svolta a destra (opportunità fornita dall' Art.165 Regolamento di attuazione codice della strada).

Impianti e reti aggiuntive: tra i servizi svolti nel corso del 2019 relativi a impianti aggiuntivi si riportano:

- Gestione, esercizio e manutenzione delle infrastrutture di ricarica pubblica dei mezzi elettrici
- Gestione, esercizio e manutenzione dei pannelli luminosi a messaggio variabile
- Gestione, esercizio e manutenzione dei dissuasori mobili a scomparsa
- Gestione, esercizio e manutenzione dei pannelli informativi luminosi ZTL

Impianti e reti aggiuntive

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019
PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE	N°	13	13	13	13
COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI	N°	173	173	173	173
DISSUASORI MOBILI A SCOMPARSA	N°	13	13	19	19
SEMAFORI ZTL	N°	22	25	21	21

dati al 31 dicembre 2019

Nel 2019 SILFI ha sostituito tutti i 13 pannelli a Messaggio variabile presenti sul territorio comunale con Pannelli di nuova tecnologia, full-matrix full color; questa tecnologia consente di poter inserire non solo messaggi di testo ma pittogrammi e immagini.





Di seguito alcune immagini degli interventi eseguiti sui PMV.





Sempre in merito agli impianti aggiuntivi, da segnalare l'avviamento dei lavori di sostituzione dei pannelli ZTL, adeguando i varchi alle nuove linee guida del Ministero dei trasporti.







Servizio videosorveglianza e rete in fibra ottica: ha compreso lo svolgimento delle prestazioni manutentive integrate per la conduzione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza, della rete in fibra ottica presenti sul territorio del Comune di Firenze.

Rete fibra ottica e telecamere

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019
TELECAMERE TVCC TIPO DOME/PTZ	N°	183	237	232	326
TELECAMERE TVCC TIPO FISSO	N°	121	159	267	691
TOTALE TELECAMERE	N°	304	396	499	1017
FIBRA OTTICA	km	208	220	220	220

dati al 31 dicembre 2019

Di particolare rilievo è l'attività di manutenzione del parco TVCC e l'assistenza tecnica sia alla progettazione che alla realizzazione di impianti tecnologici appaltata direttamente da Comune di Firenze a imprese terze.

Il 2019 è stato caratterizzato dall'incremento più rilevante in questi ultimi anni di telecamere installate sul territorio comunale, gran parte grazie all'utilizzo di risorse direttamente gestite dalla Direzione Servizi Tecnici.



Evoluzione del parco TVCC nell'ultimo triennio

Attività per terzi non soci (per servizi interferenti e connessi ai sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale).

Da segnalare nel fatturato per **terzi** la collaborazione ormai pluriennale con Autostrade tech spa per la manutenzione delle porte ZTL e gli interventi per SIRTIspa connessi agli impianti semaforici interferenti con le linee tramviarie 2 e 3 ad oggi ultimate.





SERVIZI DI SUPPORTO ALL'EGOVERNMENT, CONTACT CENTER 055.055 E GESTIONE FIRENZE CARD (acquisiti dalla fusione con Linea Comune spa)

Tali attività provenienti dalla fusione con Linea Comune spa sono in prevalenza rivolte al Comune di Firenze (79%) e per il restante agli altri Enti soci.

Si riporta il dettaglio della ripartizione dei ricavi 2019 per Enti soci nell'ambito delle suddette attività descritte di seguito.

Comune Firenze	€	2.772.586,97
Città Metropolitana	€	128.810.93
Comune di Bagno a Ripoli	€	57.615,00
		,
Comune di Fiesole	€	25.538,20
Comune di Scandicci	€	133.278,00
Comune di Sesto Fiorentino	€	91.156,01
Unione Mugello	€	47.802,59
Unione Valdisieve	€	189.020,00
Unione del Chianti	€	60.731,82
Totale	€	3.506.539,52

Centro servizi tecnologico (CST):

Regolare è stato l'impegno destinato alla gestione del centro servizi e delle attività connesse. Per quanto riguarda la componente relativa alla gestione dell'*identità digitale*, si ravvisa un incremento degli utilizzatori delle credenziali nazionali Spid più che triplicati (da 2.095 a 7.087).

Sale (+10,1%) l'utilizzo da parte degli utenti dei servizi online (ad oggi sono 194) dispiegati in generale nei diversi enti, con un "picco" per le categorie di servizio relative a *Istruzione e Formazione* (+30,5%) e *Richiesta certificati anagrafici* (+21,5%); scendono i servizi Frequenza servizi educativi 0-3 anni (-47%) e *Pagamento Firenzecard* (-21,1%) quest'ultimo legato al calo delle vendite del prodotto.

Risulta in equilibrio la navigazione ed utilizzo delle aree servizi da parte degli utenti da dispositivi mobili (50,2%) e da desktop (49,8%), con una quota importante (25%) di accessi fuori orario di ufficio.

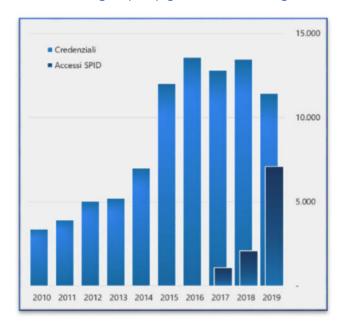
È stato correttamente gestito il "picco" di accessi ai portali istituzionali dei Comuni soci, derivanti dalle Elezioni Amministrative del 26 maggio.

In relazione al servizio trasversale della piattaforma dei *pagamenti*, i servizi collegati a *Sicurezza del Cittadino (pagamento multe)* e ad *Arte, cultura e turismo* (Firenzecard e Biglietterie Musei Civici) si confermano le categorie più utilizzate, rappresentando l'83% delle transazioni nel periodo di riferimento. Nel 2019 il sistema pagoPA è stato esteso su Firenze, Città Metropolitana e Comune di Bagno a Ripoli (+7.833 nuove transazioni).





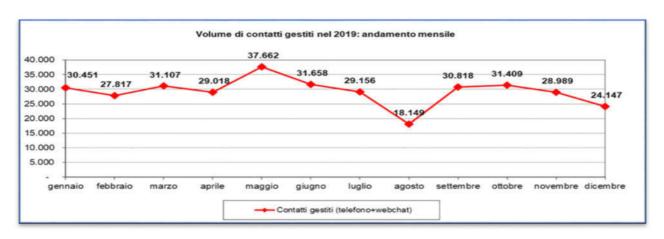
Regolare la gestione del supporto dedicato all'assistenza tecnica, rivolta principalmente al personale degli enti soci, oltre che ai cittadini: sono stati presi in carico e risolti il 100% dei casi aperti nel periodo in questione di cui 4.591 specificatamente verso gli enti, contro i 1914 gestiti con buon esito nei confronti degli utenti privati.



Centro servizi tecnologico (CST): gestione identità negli ultimi 10 anni

Contact Center 055.055

Consolidata e regolare la gestione del Contact Center 055055. Nel 2019 sono state gestite 336.693 telefonate e 13.688 webchat di cui 12.605 online e 1083 offline. Il dato è in crescita rispetto al 2018 (+11%).



Sempre alto il livello di soddisfazione del servizio da parte degli utenti con l'88% dei contatti risolti al primo livello.







Regolari anche le attività di Contact Center di 2° livello in merito al servizio di Riscossione Coattiva, servizio di *Gestione della morosità* e *Riscossione ordinaria per l'Ufficio mense scolastiche* ed educazione alimentare e per l'Ufficio Imposta di Soggiorno del Comune di Firenze.

Nel 2019 complessivamente sono state destite al secondo livello oltre i 36 mila contatti tra modalità

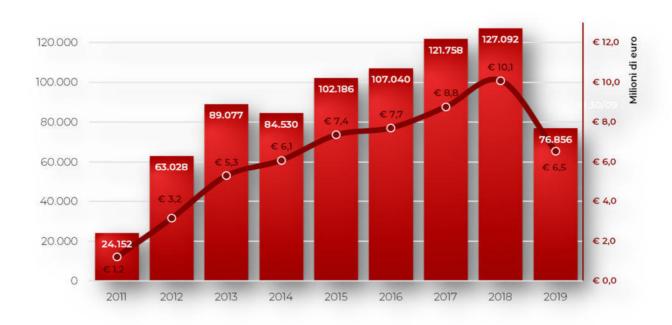
Nel 2019 complessivamente sono state gestite al secondo livello oltre i 36 mila contatti tra modalità inbound e campagne outbound.

Firenzecard

L'anno 2019 conferma il trend negativo delle vendite della Firenzecard iniziato a luglio 2018 con l'aumento del prezzo passato da euro 72 a euro 85. Le ragioni sono da ricondurre ad una pluralità di fattori tra cui, oltre al prezzo, anche ad una riduzione delle facilitazioni di accesso imposte da alcuni dei musei maggiori.

Pur con queste incertezze il progetto generale per il Comune di Firenze ha mantenuto per il 2019 un saldo positivo. Sull'evoluzione prevedibile della gestione Firenzecard nell'anno in corso si riferisce anche dopo.

Andamento delle card vendute e del relativo volume di affari a confronto negli anni







Questi alcuni numeri della gestione anno 2019:

- vendita di circa 77 mila card
- □ valore delle vendite pari a oltre 6,5 milioni di euro
- □ 505.000 ingressi nei singoli musei (78 i musei del circuito Firenzecard)
- □ 30 mila download di card digitali tramite la App mobil
- ampliamento del numero di Partner della Firenzecard+Plus (+67% rispetto al 2018).





In tale contesto generale SILFIspa ha svolto il servizio operativo di sua competenza con impegno e regolarità attivandosi con azioni di promozione in particolare nei seguenti ambiti:

- ampliamento della presenza e adeguamento dei punti vendita e ritiro dedicati alla card
- sviluppo comunicazione promozionale della card
- sviluppo visibilità dei punti vendita e varchi Firenzecard
- azioni per l'adeguamento delle modalità di accesso per i possessori card da proporre ai Musei di riferimento.







SIT (sistemi informativi territoriali)

Nell'ambito dei sistemi informativi territoriali (SIT), sono proseguite nel corso del 2019 le attività di consulenza tecnica e supporto operativo ai vari enti soci.

Tra le attività svolte per il *Comune di Firenze* di particolare impegno si segnala l'ultima fase dello sviluppo del sistema **SIVEP** per la gestione del verde pubblico cittadino e la bonifica della relativa banca dati.

Sono stati inoltre conclusi gli sviluppi del software MapComposer per la composizione di mappe del servizio di visualizzazione e georeferenziazione realizzato per il Comune di Firenze integrabile con i software di backoffice. Altre attività hanno riguardato gli Opendata geografici, e la manutenzione delle banche dati e di applicativi.





Nel *Comune di Scandicci* sono proseguite le attività di manutenzione del Sistema Informativo territoriale e le attività per l'organizzazione dei dati e del Piano Strutturale.

Il Comune di Fiesole ha richiesto interventi di aggiornamento della base dati della toponomastica e della numerazione civica, oltre che di manutenzione del sistema per la pubblicazione del regolamento urbanistico.

Con Città Metropolitana regolari si sono susseguite le attività di controllo e verifica della nuova Carta Tecnica regionale con scala 1:10000, mediante incontri con i Comuni. Sono stati effettuati interventi di aggiornamento della struttura tecnologica per la gestione dell'informazione geografica, effettuando un aggiornamento della componente software di metadatazione; sono proseguite le attività di manutenzione ed aggiornamento della banca dati della viabilità e della numerazione civica.

Sono proseguite le attività di manutenzione del Sistema Informativo Territoriale *dell'Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve* con il trasferimento nella nuova piattaforma di gestione tecnologica dei dati e delle procedure. È stata completata l'attività di pubblicazione dei regolamenti urbanistici dei comuni aderenti al SIT dell'unione.

I competenti uffici sono stati inoltre coinvolti per collaborazioni specialistiche con Regione Toscana e l'Ufficio Unesco del Comune di Firenze.

Da segnalare la partecipazione al Congresso nazionale Foss4g-it 2019 sui dati e sui sistemi open in cui è stato presentato un intervento sulla realizzazione di un sistema per la gestione e la consultazione dei dati (pozzi, stratigrafie) del sottosuolo del territorio comunale.

Progetti e Sviluppo SW:

Prosegue l'attività di gestione dei Progetti di sviluppo SW in ambito PON Metro.

Sono proseguite le attività di presentazione ai fini del riuso dei prodotti sviluppati dal Comune di Firenze nell'ambito dell'area Metropolitana e non solo. Sono proseguite le attività di dispiegamento del WebRu consolidando le istallazioni presso: Comune di Firenze, Comune di Fiesole, Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve. Altri Comuni hanno dichiarato l'interesse al riuso.

Il progetto SIVEP (Sistema Verde Pubblico), che coinvolge i Comuni di Firenze, Fiesole e Scandicci, ha visto impegnato le risorse aziendali nella fase di progettazione, di gestione degli sviluppi e dei collaudi. Oltre agli Enti che già hanno aderito, altri Comuni hanno dimostrato vivo interesse al riuso.

Il progetto PEA front end (FE) e back office (BO) Piattaforma Edilizia-Ambiente, che coinvolge i Comuni di Bagno a Ripoli, Firenze, Fiesole, Sesto Fiorentino, Scandicci e l'Unione Montana Comuni del Mugello, ha visto impegnato il gruppo di lavoro nelle fasi di supervisione degli sviluppi sia del FE che del BO, con particolare attenzione del FE che dovrà essere ospitato nell'infrastruttura dei servizi del CST della società.

Il progetto PEA Dematerializzazioni, che coinvolge i Comuni di Bagno a Ripoli, Firenze, Fiesole, Sesto Fiorentino e Scandicci, ha visto SILFI impegnata nel collegamento tra i comuni aderenti e Comune di Firenze.

Sono proseguite le attività di manutenzione dei servizi online del settore istruzione e demografici. Sono stati effettuati interventi di manutenzione sulla APP FirenzeCard.

Nell'ambito del progetto PagoPa sono stati portati a termine gli sviluppi previsti per la fase 2, ultimando, in particolare, lo sviluppo della modalità 3 di pagamento. PagoPa ha visto SILFIspa impegnata anche nelle attività di manutenzione e di tunig del sistema.

Il team dello sviluppo ha inoltre installato il componente infrastrutturale Elastic Search, database noSQL, sul quale sono stati realizzati servizi per la ricerca di strade, numeri civici e particelle catastali sul territorio della Città metropolitana.

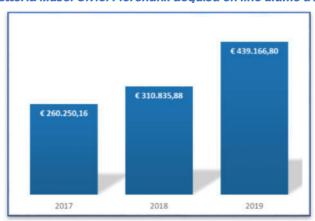




Risorse sono state dedicate anche al controllo dello sviluppo del sistema per il pagamento della tassa di soggiorno.

Biglietterie Musei Civici

Nel corso del 2019 regolare è stata la gestione del sistema delle biglietterie dei Musei Civici di Firenze. Nella modalità on line sono aumentati gli utenti (+29%), le pagine visitate (+35%) e gli acquisti (+26). I maggiori acquirenti online sono italiani (40%) mentre il primo gruppo di stranieri è rappresentato dagli USA con il 13%.



Biglietteria Musei Civici Fiorentini: acquisti on line ultimo triennio

Da segnalare l'attività di collaborazione con il Comune di Firenze -Direzione Cultura per la messa in produzione della *Card del Fiorentino*. Il pass, al costo di 10 euro, ha costituito, a partire dal 1 ottobre 2019, l'accesso privilegiato nei musei civici per tutti i fiorentini, residenti a Firenze o nell'area della Città metropolitana, consentendo per un anno ingressi illimitati e tre visite guidate insieme all'Associazione MUS.E.







SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il bilancio tiene conto della fusione con Linea Comune spa avvenuta il primo maggio 2019, ma con effetti contabili e fiscali dispiegati dal primo gennaio 2019.

Il risultato del quarto esercizio può essere considerato soddisfacente.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	17.955.362	13.284.392	10.604.342
Margine operativo lordo (M.O.L. o	1.714.985	1.474.085	663.202
Ebitda)			
Reddito operativo (Ebit)	931.634	1.036.586	726.147
Utile (perdita) d'esercizio	648.753	694.972	292.661
Attività fisse	6.278.600	6.869.800	2.123.728
Patrimonio netto complessivo	4.795.578	3.095.249	2.400.276
Posizione finanziaria netta	1.468.573	(2.972.560)	1.361.561

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	17.934.57	13.301.26	10.561.93
	6	5	9
margine operativo lordo	1.714.985	1.474.085	663.202
Risultato prima delle imposte	934.828	1.029.059	723.838

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	17.617.920	13.086.483	4.531.437
Costi esterni	11.212.512	8.370.607	2.841.905
Valore Aggiunto	6.405.408	4.715.876	1.689.532
Costo del lavoro	4.690.423	3.241.791	1.448.632
Margine Operativo Lordo	1.714.985	1.474.085	240.900
Ammortamenti, svalutazioni ed	1.120.793	635.408	485.385
altri accantonamenti			
Risultato Operativo	594.192	838.677	(244.485)
Proventi non caratteristici	337.442	197.909	139.533
Proventi e oneri finanziari	3.194	(7.527)	10.721
Risultato Ordinario	934.828	1.029.059	(94.231)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	934.828	1.029.059	(94.231)
Imposte sul reddito	286.075	334.087	(48.012)
Risultato netto	648.753	694.972	(46.219)





A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,16	0,29	0,14
ROE lordo	0,23	0,43	0,34
ROI	0,05	0,08	0,09
ROS	0,05	0,08	0,07

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.601.916	5.337.505	(735.589)
Immobilizzazioni materiali nette	1.676.684	1.532.295	144.389
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	1.010.001	1.002.200	111.000
finanziarie			
Capitale immobilizzato	6.278.600	6.869.800	(591.200)
•			` '
Rimanenze di magazzino	761.224	653.394	107.830
Crediti verso Clienti	3.999.799	3.250.903	748.896
Altri crediti	257.457	140.206	117.251
Ratei e risconti attivi	121.157	41.602	79.555
Attività d'esercizio a breve termine	5.139.637	4.086.105	1.053.532
Debiti verso fornitori	3.586.330	2.122.311	1.464.019
Acconti	6.084	184.450	(178.366)
Debiti tributari e previdenziali	469.556	323.623	145.933
Altri debiti	1.762.105	406.597	1.355.508
Ratei e risconti passivi	14.813	1.528	13.285
Passività d'esercizio a breve termine	5.838.888	3.038.509	2.800.379
Capitale d'esercizio netto	(699.251)	1.047.596	(1.746.847)
rattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	780.893	473.370	307.523
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.471.451	1.376.217	95.234
Passività a medio lungo termine	2.252.344	1.849.587	402.757
Canitala invastita	2 227 005	6.067.809	(2.740.904)
Capitale investito	3.327.005	6.067.609	(2.740.804)
Patrimonio netto	(4.795.578)	(3.095.249)	(1.700.329)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.483.922)	(5.350.033)	(133.889)
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.952.495	2.377.473	4.575.022
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.327.005)	(6.067.809)	2.740.804





A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(1.483.022)	(3.774.551)	276.548
Quoziente primario di struttura	0,76	0,45	1,13
Margine secondario di struttura	6.253.244	3.425.069	2.230.368
Quoziente secondario di struttura	2,00	1,50	2,05

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	6.991.144	2.467.423	4.523.721
Denaro e altri valori in cassa	6.493	3.156	3.337
Disponibilità liquide	6.997.637	2.470.579	4.527.058
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo) Debiti verso banche (entro l'esercizio	45.142	93.106	(47.964)
successivo) Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
nticipazioni per pagamenti esteri uota a breve di finanziamenti rediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	45.142	93.106	(47.964)
			•
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.952.495	2.377.473	4.575.022
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre	F 400 000	- 0-0 000	
l'esercizio successivo)	5.483.922	5.350.033	133.889
l'esercizio successivo) Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	5.483.922	5.350.033	133.889
l'esercizio successivo) Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) Debiti verso altri finanziatori (oltre	5.483.922	5.350.033	133.889
l'esercizio successivo) Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) Anticipazioni per pagamenti esteri	5.483.922	5.350.033	133.889
l'esercizio successivo) Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) Anticipazioni per pagamenti esteri Quota a lungo di finanziamenti	5.483.922	5.350.033	133.889
l'esercizio successivo) Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) Anticipazioni per pagamenti esteri Quota a lungo di finanziamenti Crediti finanziari	5.483.922	5.350.033	133.889
l'esercizio successivo) Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) Anticipazioni per pagamenti esteri Quota a lungo di finanziamenti Crediti finanziari Posizione finanziaria netta a medio e			133.889
l'esercizio successivo) Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) Anticipazioni per pagamenti esteri Quota a lungo di finanziamenti Crediti finanziari	(5.483.922)	(5.350.033)	133.889 (133.889)





A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	1,93	1,89	1,45
Liquidità secondaria	2,06	2,09	1,59
Indebitamento	2,53	2,89	1,87
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,76	1,30	1,48

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,93. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,06. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,53. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni significative, ma è da considerarsi non preoccupante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,76, risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.







PERSONALE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E AMBIENTE

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dalla fusione con la società Linea Comune Spa e dal conseguente processo di integrazione operativa delle due realtà.

Dopo un percorso volto all'armonizzazione dei due modelli organizzativi di diversa estrazione, si è giunti ad un risultato soddisfacente che ha consentito nell'esercizio il raggiungimento degli obiettivi produttivi preventivati.

Il personale in forza al 31 dicembre 2019 risulta il seguente:

	Personale dipendente al 31 dicembre 2019
dirigenti	1
quadri	5
impiegati	52
operai /intermedi	35
TOTALE	93

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati pubblicati alcuni avvisi di selezione al fine di adeguare parzialmente l'organizzazione interna ai fabbisogni più urgenti che risultavano a carattere stabile e specialistico; si è proceduto conseguentemente, dopo aver espletato l'iter di selezione, ad alcuni inserimenti ultimati all'inizio del 2020, raggiungendo complessivamente 96 risorse; nel periodo si sono verificate sette uscite di cui quattro per pensionamento, due per dimissioni volontarie e un decesso.

Non risulta ancora completato il percorso di inserimento del personale tecnico-informatico e delle figure in carenza, con requisiti specifici, di cui alla L.68/99.

Il contratto collettivo applicato è il seguente: Industria Metalmeccanica e installazione impianti.

SILFIspa ha provveduto a mantenere il proprio **Sistema di Gestione Qualità** attivo e conforme alla norma **ISO 9001:2015**. Le verifiche ispettive da parte dell'Ente Certificatore IMQ-CSQ sono state effettuate con buon esito nel mese di maggio 2019.

Con la collaborazione del personale preposto, sono state sviluppate le procedure per l'integrazione nel Manuale Qualità aziendale dei processi organizzativi della società incorporata (Linea Comune spa) al fine di consentire la certificazione anche della nuova unità operativa.

Nell'ambito della **sicurezza** è stata confermata, con visita dell'Ente certificatore nel mese di ottobre 2019, la conformità allo standard internazionale **OHSAS 18001** (Occupational Health and Safety Assessment Specification) che assicura l'ottemperanza ai requisiti previsti per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro. Non sono state rilevate non conformità.

Ciò ha consentito all'organizzazione di ottimizzare la valutazione delle criticità interne e migliorare le proprie prestazioni, rendendo sistematici il controllo, la conoscenza e la consapevolezza dei possibili rischi insiti nelle situazioni di operatività normale e straordinaria delle attività lavorative, oltre ad ottenere benefici in termini economici a fronte della riduzione del tasso INAIL del 5%.

Inoltre, si è provveduto all'aggiornamento annuale del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) integrando anche la sede dell'unità operativa acquisita con la fusione per incorporazione, come illustrato e approfondito in occasione della riunione periodica annuale svolta nel mese di giugno in attuazione dell'art. 35 del Testo Unico Sicurezza d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.



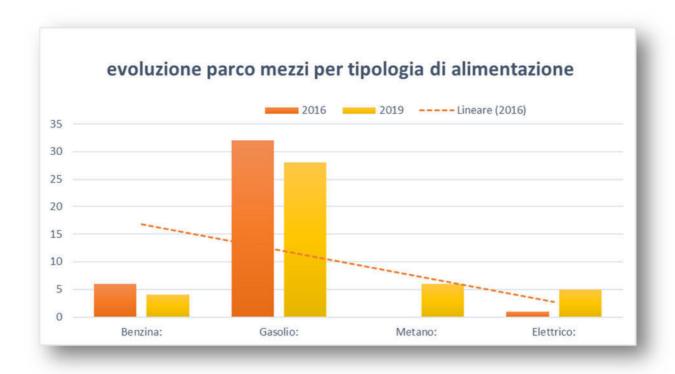


Nel corso del 2019, non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Sul sito aziendale www.silfi.it è pubblicata la Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro al fine di renderla accessibile ai dipendenti, a tutti i collaboratori della società e a tutte le altre parti interessate.

Sotto l'aspetto organizzativo da segnalare gli investimenti relativi al parco automezzi che sono già da alcuni anni orientati verso soluzioni a basso impatto ambientale e di maggior confort e sicurezza per i lavoratori impegnati sui cantieri esterni. In particolare l'esercizio 2019 ha visto l'inserimento di due APM (autopiattaforme aeree) in esito ad una procedura di appalto progettata internamente dall'Ufficio Tecnico aziendale con caratteristiche innovative (combinazione ibrida con alimentazione a metano e braccio elevatore totalmente elettrico) e di un autocarro ad alimentazione ibrida a metano.

Questa la composizione del parco mezzi aziendale e la sua evoluzione.



In merito ai servizi in gestione, è proseguito il monitoraggio del livello qualitativo raggiunto in rapporto agli standard previsti dalla Carta dei Servizi. Non si segnalano criticità.

Sul tema ambientale, nel corso dell'esercizio 2019 non si sono evidenziati eventi di rilievo da segnalare. La gestione dei rifiuti si è svolta con regolarità, sia nell'ambito dei RAEE che delle altre tipologie di rifiuti, utilizzando solo i registri cartacei, essendo cessata l'operatività del SISTRI a far data dal 1° gennaio 2019, (DL 14 dicembre 2018, n. 135).

In data 17 giugno 2019 è stata regolarmente presentata, mediante invio telematico sul portale dedicato, la dichiarazione annuale (MUD) prevista dalla normativa vigente.





ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art.2428 numero 1 del C.C. si riferisce che non sono iscritti a bilancio costi di sviluppo con utilità pluriennale.

Si segnala che la società ha mantenuto comunque attiva l'area tecnico-progettuale per la ricerca e sviluppo a supporto dei piani di lavoro legati alle competenze contrattuali, operando sia per l'innovazione di prodotto (a supporto dell'Ufficio bandi di gara e contratti), sia per gli aspetti tecnico operativi di processo, anche in collaborazione con altri uffici degli Enti soci.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - MODELLO ORGANIZZATIVO DIgs 231/2001

Nel corso dell'anno 2019 il sito istituzionale www.silfi.it nella Sezione dedicata a "Società Trasparente", è stato aggiornato secondo il Dlgs 33/2013 e le indicazioni rilasciate dall'ANAC. Oltre agli adempimenti annuali periodici, sono stati elaborati anche i seguenti documenti:

- "Misure organizzative di prevenzione della corruzione 2019 2021" nell'aggiornamento annuale. Tale documento è parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/01, per cui la società risulta in linea con le indicazioni della Determina Anac 1134/2017;
- Avvio della revisione del "Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs 231/2001" e dei relativi allegati, in particolare del "Codice Etico e di Comportamento", con riferimento sia alle novità normative che alla nuova compagine societaria risultante dalla fusione per incorporazione con Linea Comune spa di maggio 2019.

Sono stati mantenuti gli obiettivi di miglioramento triennali elaborati nel MOGPC 2017-2019 e verificato lo stato di attuazione.

L'organismo di vigilanza (OdV) ha consegnato in data 15 gennaio 2020 la prevista relazione annuale relativa all'esercizio 2019 riportando le verifiche effettuate e dando atto di non aver ricevuto alcuna segnalazione al proprio indirizzo.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione costituisce "relazione sul governo societario" di cui al comma 4 art.6 del DIgs 175/2016 Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (c.d. *Decreto Madia*).

Le attività svolte per terzi non soci hanno rappresentato una quota non rilevante inferiore al 2% del fatturato globale nei limiti e alle condizioni imposte dalla normativa (art.16 del d.lgs 175/2016).

La società adotta una Carta dei Servizi stilata dagli uffici interni ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 3 ottobre 2016 e redige periodicamente una relazione sul livello qualitativo dei servizi prestati.

A seguito della fusione con Linea Comune spa e dell'ampliamento della compagine sociale, è stato costituito il Comitato di Controllo previsto dall'art. 18 dello Statuto, che ha approvato in data 30 ottobre 2019 il Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo congiunto".

SILFIspa ha predisposto, ai sensi dell'art 6 del Dlgs 175/2016, un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando alcuni indicatori ritenuti sufficienti ad assolvere agli obiettivi di monitoraggio e controllo di una situazione di potenziale crisi aziendale, allo scopo di consentire tempestivamente azioni correttive di risanamento.

Tali indicatori espressi in forma tabellare e confrontati con cadenza trimestrale sono sottoposti al Collegio Sindacale in occasione delle verifiche periodiche.





La società è dotata di un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando nei tempi indicati le richieste da questo provenienti.

Nel rispetto di quanto previsto nell'assetto degli organi di controllo della società per effetto della normativa introdotta dal Decreto Madia, SILFIspa ha affidato la revisione legale dei conti a partire dal 2017 ad un organo monocratico indipendente separato dal Collegio Sindacale.

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Si riferisce ai sensi dell'art. 2428 secondo comma, numero 4 del C.C. che la società non possiede né azioni proprie, né azioni o quote in società controllanti e non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti e/o vendite sia di azioni proprie sia di azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dal 1 maggio 2019, a seguito della fusione con Linea Comune spa (incorporata), il capitale sociale è costituito da 1.045.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, così possedute:

- 1) Comune di Firenze n.873.900 azioni, corrispondenti ad euro 873.900,00 pari all' 83,630%;
- 2) Città Metropolitana di Firenze n.123.900 azioni corrispondenti ad euro 123.900,00 pari all' 11,850%;
- 3) Comune Sesto Fiorentino n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 4) Comune di Scandicci n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 5) Comune di Fiesole n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 6) Comune di Bagno a Ripoli n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 7) Comune di Campi Bisenzio n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 8) Unione Comunale Valdarno e Valdisieve n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 9) Unione Montana Comuni Mugello n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 10) Unione Comunale del Chianti Fiorentino n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, punto 6-bis del C.C. si informa che la società non ha fatto uso di strumenti finanziari, salvo il finanziamento soci utilizzato per l'intervento di riqualificazione energetica sugli impianti semaforici e di illuminazione della città.

Rischio cred

Considerato che l'attività prevalente è prestata nei confronti del Comune di Firenze e degli altri Enti Soci oltre il limite dell'80% del fatturato, come previsto dalla normativa vigente, il rischio crediti è ritenuto basso.

Rischi nell'esercizio dei servizi

In ragione delle responsabilità scaturenti dalla gestione di tutti i servizi affidati, ed in particolar modo con riferimento ai sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità di tutto il territorio comunale (ex Art. 17 del Contratto generale di servizio Rep 64515), fermo restando la stipula delle polizze assicurative previste, è stato incrementato in via prudenziale il Fondo rischi per contenziosi ed eventi esterni non prevedibili, già costituito in bilancio.

Rischio di liquidità

In ragione delle scadenze relative alle attività e passività finanziarie analizzate in bilancio non si rilevano al momento criticità in merito.





EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Significativo l'impatto determinato sulla società dalla pandemia COVID19 attualmente in corso, in ragione dell'alta vocazione turistica della città di Firenze e del contesto urbano in cui si trova ad operare.

In ragione dei servizi di pubblica utilità svolti, SILFIspa non ha interrotto le proprie attività mettendo in atto, tempestivamente, misure di sicurezza e prevenzione in linea con i numerosi provvedimenti normativi che si sono susseguiti e di cui si riferisce più in dettaglio in Nota Integrativa.

Le misure attuate sono state realizzate in coordinamento e collaborazione con il RSPP, il Medico competente e il Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza, oltre che con le Organizzazioni Sindacali di categoria.

Per quanto a oggi noto, considerato l'evolversi della situazione economica del paese colpito dalle conseguenze della pandemia da coronavirus e delle attuali disponibilità di bilancio del socio di controllo Comune di Firenze, si riferisce che, pur in presenza di riduzioni rilevanti negli importi stanziati per alcuni servizi affidati, non è pregiudicata la continuità aziendale ed il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società, pur non potendo prescindere da una revisione significativa del precedente budget 2020.

E' effettuato un continuo monitoraggio dell'evolversi della situazione aziendale sia sotto l'aspetto economico che finanziario.

Particolare attenzione dovrà essere prestata al progetto Firenzecard che già aveva evidenziato un calo delle vendite nel corso del 2019, ma che aveva comunque mantenuto volumi di fatturato importanti e un equilibrio positivo tra costi e ricavi.

Tenuto conto dei tempi previsti per la riapertura delle frontiere e della lenta ripresa dei flussi turistici nazionali, delle incertezze sulle date di riapertura e modalità di ingresso dei 78 musei del circuito, non si riscontrano a oggi elementi per ipotizzare una ripresa significativa nelle vendite, rendendo necessario accelerare il rilancio del progetto attraverso una regia coordinata delle principali Istituzioni coinvolte e interessate alla valorizzazione dell'offerta culturale di Firenze, città museo, e del suo suggestivo territorio anche oltre i confini comunali.

SEDE OPERATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.2428 del C.C. si informa che l'attività aziendale oltre che presso la sede legale è svolta anche nelle sedi secondarie di via E. Mayer n. 4 e di via Reginaldo Giuliani n. 250 a Firenze.

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e vi sottoponiamo il bilancio per l'approvazione.

Firenze, 20 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione SILFIspa





Relazione del Collegio Sindacale







RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 SECONDO COMMA C. C. ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Agli Azionisti della società Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity spa,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è incaricato dell'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, mentre l'esercizio della revisione legale è affidato al Revisore indipendente Dott. Daniele Torrini.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Si evidenzia che in data 9 gennaio 2019 l'Assemblea, con verbale del Notaio Serena Meucci (Rep. 5475 fasc. 3952) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione con Linea Comune Spa mentre in data 2 aprile 2019 sempre con atto Notaio Serena Meucci (Rep. 5699 fasc. 4130) è stato deliberato il relativo atto di Fusione per incorporazione i cui effetti giuridici hanno avuto decorrenza dal 1 maggio 2019 mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1 gennaio 2019.

Relazione sull'Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Durante le verifiche periodiche effettuate dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, i Sindaci hanno preso atto della:

- tipologia dell'attività svolta dalla Società;
- ii) struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

L'attività tipica svolta dalla società, coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale, così come ampliato per effetto dell'adozione del nuovo statuto a seguito della fusione per incorporazione, nel corso dell'esercizio in esame si è ampliata rispetto all'esercizio precedente per lo svolgimento delle attività già svolte dalla incorporata; ampliamento i cui effetti trovano rappresentazione nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, rispetto al corrispondente del bilancio chiuso al 31.12.2018.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale:
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all'art. 2408 c.c.





Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli organi delegati e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Revisore indipendente che, nell'ambito delle proprie competenze, ha provveduto ad esercitare il controllo della regolare tenuta della contabilità, della corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e dell'osservanza delle norme che lo disciplinano. I risultati della Revisione legale sono contenuti nella apposita relazione depositata in data 29 maggio, allegata al medesimo bilancio, nella quale non sono stati evidenziati rilievi e/o richiami d'informativa.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c..

Non risultano presentate dal Collegio denunce ex Art. 2.409 – settimo comma - c.c.;

Il Collegio Sindacale non è mai dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'Art. 2.406 c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.





Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La nota integrativa si diffonde altresì sulle peculiarità che rendono il documento contabile conforme alla legge, soffermandosi sulle modalità utilizzate e sull'uso di stime ed informa circostanziatamente sui fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..La relazione dà particolare evidenza alla analisi dell'andamento della gestione ed in particolare dei ricavi conseguiti; allo sviluppo dell'attività di ricerca per ogni settore di produzione aziendale e all'analisi della situazione macroeconomica e la conseguente evoluzione prevedibile della gestione, nonché all'analisi della strategia di gestione dei vari rischi da legali a finanziari.
- Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione in conformità al termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del valore dell'Avviamento derivante dall'operazione di Fusione per incorporazione di cui in "Premessa" per un importo pari al valore di disavanzo di fusione.
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.. relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Risultato dell'esercizio sociale

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta un utile di periodo pari ad Euro 648.753.

Informativa relativa alla emergenza sanitaria in corso

Come evidenziato dall'Organo amministrativo in Nota Integrativa nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" anche la Società è stata investita dall' emergenza epidemiologica del COVID-19. Il Collegio ha preso atto che la Società ha adottato le prescrizioni di legge in merito alle condizioni di sicurezza della forza lavoro ed all'aggiornamento del DVR.





Il Collegio, preso atto che l'Organo amministrativo ha rilevato che la valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività di cui all'art. 2423 bis c.c. è effettuata con riferimento alla situazione in essere al 31/12/2019, ritiene adeguato quanto indicato dall'Organo amministrativo nel citato paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in merito alla continuità aziendale nella prospettiva dei prossimi dodici mesi.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Firenze, 1 giugno 2020

Il Collegio sindacale

Dott. Carlo Sarra Presidente del Collegio Sindacale

Dott.sa Antonella Giachetti Sindaco effettivo Dott. Niccolo'. Billi Sindaco effettivo





Relazione del Revisore Legale







Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

All'Assemblea degli Azionisti della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A.

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella pagina n. 30 della Nota integrativa del bilancio, in cui si fa rifermento all'incertezza relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 ed alle correlate analisi in termini di continuità aziendale. Per quanto opportunamente descritto nella Nota Integrativa, tale circostanza può indicare l'esistenza di un'incertezza significativa che potrà avere un impatto sul bilancio al 31.12.2020 in termini di contrazione dei ricavi al momento non stimabile.

L'Organo Amministrativo sottolinea tuttavia che:

- anche a fronte di una ipotizzabile riduzione dei ricavi, l'entità del patrimonio netto esistente ed il suo rapporto con l'attivo immobilizzato e con l'indebitamento presente, inducono in ogni caso a ritenere garantita la continuità aziendale anche nella prospettiva dei prossimi dodici mesi. Il mio giudizio non è espresso con rilievi in riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi





ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;





- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi. Ho fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che ho rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano ed ho comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla mia indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, ho identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio di esercizio della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho niente da riportare.

Firenze, 29 maggio 2020

Il Revisore Legale (Dott. Daniele Torrini)





Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2019



SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici					
Sede in	50132 FIRENZE (FI) VIA DEI DELLA ROBBIA 47				
Codice Fiscale	06625660482				
Numero Rea	FI 643339				
P.I.	06625660482				
Capitale Sociale Euro	1.045.000 i.v.				
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)				
Settore di attività prevalente (ATECO)	INSTALLAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE E DISPOSITIVI ELETTRICI DI SEGNALAZIONE, ILLUMINAZIONE DELLE PISTE DEGLI AEROPORTI (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) (432103)				
Società in liquidazione	no				
Società con socio unico	no				
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si				
Appartenenza a un gruppo	no				

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 32

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	96.802	12.136
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	69.985	69.623
5) avviamento	81.429	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.950	64.642
7) altre	4.351.750	5.191.104
Totale immobilizzazioni immateriali	4.601.916	5.337.505
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.172.231	1.238.849
2) impianti e macchinario	274.847	186.900
3) attrezzature industriali e commerciali	3.974	3.721
4) altri beni	225.632	102.825
Totale immobilizzazioni materiali	1.676.684	1.532.295
Totale immobilizzazioni (B)	6.278.600	6.869.800
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	64.978	26.337
4) prodotti finiti e merci	696.246	627.057
Totale rimanenze	761.224	653.394
II - Crediti	701.221	000.001
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.999.799	3.250.903
Totale crediti verso clienti	3.999.799	3.250.903
5-bis) crediti tributari	0.000.700	0.200.000
esigibili entro l'esercizio successivo	144.447	105.757
Totale crediti tributari	144.447	105.757
	14.438	103.737
5-ter) imposte anticipate	14.430	-
5-quater) verso altri	00.570	04.440
esigibili entro l'esercizio successivo	98.572	34.449
Totale crediti verso altri	98.572	34.449
Totale crediti	4.257.256	3.391.109
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.991.144	2.467.423
3) danaro e valori in cassa	6.493	3.156
Totale disponibilità liquide	6.997.637	2.470.579
Totale attivo circolante (C)	12.016.117	6.515.082
D) Ratei e risconti	121.157	41.602
Totale attivo	18.415.874	13.426.484
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.045.000	750.000
IV - Riserva legale	94.150	19.401
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.808.621	1.431.822

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 32

Varie altre riserve	199.054 (1)	199.054
Totale altre riserve	3.007.675	1.630.876
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	648.753	694.972
Totale patrimonio netto	4.795.578	3.095.249
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.471.451	1.376.217
Totale fondi per rischi ed oneri	1.471.451	1.376.217
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	780.893	473.370
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.142	93.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.483.922	5.350.033
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.529.064	5.443.139
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.084	184.450
Totale acconti	6.084	184.450
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.586.330	2.122.311
Totale debiti verso fornitori	3.586.330	2.122.311
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.310	84.222
Totale debiti tributari	124.310	84.222
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.246	239.401
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.246	239.401
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.762.105	406.597
Totale altri debiti	1.762.105	406.597
Totale debiti	11.353.139	8.480.120
E) Ratei e risconti	14.813	1.528
Totale passivo	18.415.874	13.426.484

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
9) Conguaglio di scissione	199.052	199.052
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	o 2	2

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 32

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.617.920	13.086.483
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(20.786)	16.873
5) altri ricavi e proventi		
altri	337.442	197.909
Totale altri ricavi e proventi	337.442	197.909
Totale valore della produzione	17.934.576	13.301.265
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.995.484	1.919.641
7) per servizi	8.759.918	6.099.070
8) per godimento di beni di terzi	247.692	164.649
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.479.177	2.422.971
b) oneri sociali	960.063	655.069
c) trattamento di fine rapporto	203.540	130.653
d) trattamento di quiescenza e simili	27.280	20.765
e) altri costi	20.363	12.333
Totale costi per il personale	4.690.423	3.241.791
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	917.971	473.438
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	202.822	161.970
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.135.793	650.408
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69.189)	(91.158)
12) accantonamenti per rischi	120.329	150.000
14) oneri diversi di gestione	122.492	130.278
Totale costi della produzione	17.002.942	12.264.679
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	931.634	1.036.586
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.379	738
Totale proventi diversi dai precedenti	10.379	738
Totale altri proventi finanziari	10.379	738
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.185	8.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.185	8.265
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.194	(7.527)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	934.828	1.029.059
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	554.0 <u>2</u> 0	
imposte correnti	284.639	334.239
imposte differite e anticipate	1.436	(152)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	286.075	334.087
21) Utile (perdita) dell'esercizio	648.753	694.972
21) Otile (perulta) dell'eseroizio	040.733	034.372

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 32

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	648.753	694.972
Imposte sul reddito	286.075	334.087
Interessi passivi/(attivi)	(3.194)	7.527
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	931.634	1.036.586
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	982.899	526.870
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.120.793	635.408
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	169.870	(105.433)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.273.562	1.056.845
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.205.196	2.093.431
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(107.830)	(108.031)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(748.896)	230.970
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.464.019	(385.261)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(79.555)	168.376
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.285	(6.215
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.227.552	(151
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.768.575	(100.312
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.973.771	1.993.119
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.194	(2.713)
(Imposte sul reddito pagate)	(291.735)	(692.568
(Utilizzo dei fondi)	(580.142)	(356.065
Totale altre rettifiche	(868.877)	(1.051.346
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.104.894	941.773
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(532.427)	(79.296
Disinvestimenti	48.084	105.584
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(230.992)	(5.302.182
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(715.335)	(5.275.894
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	85.925	5.122.26
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.554.076	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(502.500)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.137.501	5.122.262
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.527.060	788.14°
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.467.423	1.680.716
Danaro e valori in cassa	3.156	1.723

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 32

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.470.579	1.682.439
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.991.144	2.467.423
Danaro e valori in cassa	6.493	3.156
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.997.637	2.470.579

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 32

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 648.753.

La società, costituitasi in data 1 marzo 2016 a seguito di scissione parziale non proporzionale di S.IL.FI spa con atto a rogito Notaio Pasquale Marino di Firenze del 24 febbraio 2016 (rep. 57663 raccolta n. 9955) facendo seguito alla delibera 35/2015 e successive del Consiglio Comunale di Firenze, è stata interamente partecipata dal Comune di Firenze fino al 1 maggio 2019, data in cui ha avuto effetto giuridico la fusione per incorporazione di Linea Comune spa in SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity spa (atto Notaio Serena Meucci rep. n. 5699 fascicolo n. 4130).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Oltre ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio trattati nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio, si ricorda l'operazione societaria straordinaria di fusione sopra citata i cui effetti giuridici decorrono, dal 1 maggio 2019, mentre ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1 gennaio 2019.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto, a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2016, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Varie altre riserve" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si informa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Principi di redazione

Il presente bilancio è il primo dopo l'operazione straordinaria sopra ricordata.

Pertanto, ai fini della comparabilità, si segnala che i dati relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018 si riferiscono esclusivamente alla società incorporante, mentre quelli relativi all'esercizio in commento accolgono, per effetto della retrodatazione degli effetti contabili e fiscali della fusione alla data del 01/01/2019, anche quelli della incorporata. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 32

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società detiene beni di terzi presso la propria sede per un valore complessivo di euro 106.439 così composti: hardware e software di proprietà del Comune di Firenze per un costo storico pari ad euro 90.229, opportunamente inventariato in via separata e apparecchi illuminanti a LED di varie ottiche e potenze presenti nei nostri magazzini a titolo di deposito in giacenza secondo previsioni contrattuali con il fornitore per un valore di euro 16.210.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 32

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	
4.601.916	5.337.505	(735.589)	

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore di disavanzo di fusione e ammortizzato in un periodo di 7 anni che corrisponde alla durata residua del Contratto generale di Servizio stipulato con il Comune di Firenze (scadenza febbraio 2025).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% ad eccezione dei software provenienti dalla società Linea Comune a seguito di fusione per incorporazione, per i quali è stato mantenuto l'originario piano di ammortamento calcolato secondo una stima di vita utile di tre anni.

Il piano di ammortamento relativo alle migliorie su beni di terzi è stato calcolato sulla base della durata del Contratto Generale di Servizio (scadenza febbraio 2025) a partire dal 1 aprile 2017.

Il Contratto di Servizio rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016 con scadenza 28/02/2025, all'art. 4 punto 3 prevede l'impegno di SILFI spa a realizzare interventi di riqualificazione energetica rientranti nel Piano degli Investimenti di Riqualificazione Energetica di cui al prospetto 4 della Relazione allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2015.

Gli interventi di riqualificazione, realizzati nel corso del 2017, hanno previsto la sostituzione delle lanterne semaforiche di tutti gli impianti cittadini ancora dotati di lampade tradizionali, con apparecchiature equipaggiate con lampade a luce solida LED completando l'intero parco cittadino.

A partire dall'anno 2018, nell'ambito del progetto di riqualificazione energetica di cui sopra, sono iniziati gli interventi di sostituzione di apparati di pubblica illuminazione dotati di lampade a scarica tradizionali con apparecchi a tecnologia LED che saranno completati, prevalentemente, con il contributo dei Fondi PON Metro (Fondo F.E.S.R. progetto FI 2.1.1a) nei limiti di euro 7.000.000.

Le somme trasferite nell'ambito dei contributi dei fondi PON Metro risultano alla data del 31/12/2019 pari ad euro 2.737.000 corrispondenti a circa il 52% del progetto già realizzato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.136	69.623	-	64.642	5.191.104	5.337.505
Valore di bilancio	12.136	69.623	-	64.642	5.191.104	5.337.505

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 32

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	85.300	23.211	95.000	24.367	3.114	230.992
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(87.059)	-	(87.059)
Ammortamento dell'esercizio	28.751	33.180	13.571	-	842.468	917.971
Altre variazioni	28.117	10.331	-	-	-	38.448
Totale variazioni	84.666	362	81.429	(62.692)	(839.354)	(735.589)
Valore di fine esercizio						
Costo	96.802	199.982	81.429	1.950	4.351.750	4.731.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	129.997	-	-	-	129.997
Valore di bilancio	96.802	69.985	81.429	1.950	4.351.750	4.601.916

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Spese scissione societaria	12.135		6.068	6.067
Spese di fusione		113.418	22.683	90.735
Totale	12.136	113.418	28.751	96.802

Nella voce spese di scissione societaria sono iscritte spese sostenute a seguito dell'operazione straordinaria di scissine parziale non proporzionale del 01/03/2016 e sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi utilità pluriennale.

Nella voce spese di fusione sono iscritte spese per servizi professionali richiesti per la preparazione dell'operazione di fusione per incorporazione della società Linea Comune spa in SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity spa con il consenso del Collegio Sindacale.

Composizione delle voci diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritte licenze d'uso software.

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Software	69.623	33.542		33.180	69.985
Totale	69.623	33.542		33.180	69.985

Nell'incremento di euro 33.542 sono compresi software provenienti dalla società Linea Comune spa a seguito di fusione per incorporazione per un valore di euro 3.803.

Composizione delle voci immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Acconto immob.immateriali	4.515	24.367	26.932		1.950
Acconto spese fusione societaria	60.127		60.127		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 32

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Totale	154.961	24.367	87.059		1.950

Il decremento di euro 87.059 è dovuto per euro 26.932 alla riclassificazione nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e per euro 60.127 alla riclassificazione dell'importo nella voce "Costi di impianto e ampliamento". Conseguentemente sono state stanziate a conto economico le relative quote di ammortamento.

Composizione della voce altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti gli oneri sostenuti fino al 31/12/2019.

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Migliorie beni di terzi Sem. - LED	249.947			40.532	209.415
Migliorie beni di terzi IP - LED	4.941.157			801.269	4.139.888
Migliorie beni di terzi – Mezzi		3.114		667	2.447
Totale	5.191.104	3.114		842.468	4.351.750

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.676.684	1.532.295	144.389

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, ove riconosciuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	15% - 10%
Attrezzature	25%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali, oggetto di trasferimento nell'ambito dell'operazione di scissione, sono state rivalutate, dalla società scissa S.IL.FI spa, in base alle leggi n. 413/1991, n, 342/2000 e n. 2/2009, come riassunto nella tabella riportata più avanti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 32

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio, a seguito delle rivalutazioni, rispettano il limite massimo indicato dall'art. 11 comma 2 della legge 21 novembre 200 n. 342, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni non essendo stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I beni di costo unitario fino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostituiti qualora di natura ordinaria, o capitalizzati se di natura incrementativa. Detti costi incrementativi, se capitalizzati, si aggiungono al costo del bene cui si riferiscono divenendone parte integrante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.415.380	818.553	142.884	963.355	8.340.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.176.531	631.653	139.163	860.530	6.807.877
Valore di bilancio	1.238.849	186.900	3.721	102.825	1.532.295
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	131.280	7.708	393.439	532.427
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	15.494	-	32.590	48.084
Ammortamento dell'esercizio	66.618	42.033	7.455	86.715	202.822
Altre variazioni	-	14.194	-	(151.327)	(137.133)
Totale variazioni	(66.618)	87.947	253	122.807	144.389
Valore di fine esercizio					
Costo	6.415.380	934.340	150.593	1.259.637	8.759.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.243.149	659.493	146.619	1.034.005	7.083.266
Valore di bilancio	1.172.231	274.847	3.974	225.632	1.676.684

Nella voce Terreni e Fabbricati sono compresi gli immobili, i terreni, l'area attrezzata ed i prefabbricati da cantiere.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile dell'immobile strumentale sito in Firenze Via dei Della Robbia n. 47, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dello stesso.

Il valore attribuito a tale terreno, per un importo di euro 104.841, pari al 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo.

Si segnala che detto criterio consente, tra l'altro, di non creare disallineamenti fra il valore contabile del bene e quello riconosciuto fiscalmente.

Non si è più proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Anche l'area attrezzata sita in Firenze Via Madonna del Terrazzo Loc. San Piero a Quaracchi, per un valore di euro 457.218 è stata inclusa nella categoria dei terreni e pertanto non si è proceduto a stanziare la quota di ammortamento per i motivi sopra esposti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 32

La voce impianti e macchinari accoglie i beni strumentali quali autopiattaforme aeree e autogrù, miniescavatore, pala caricatrice, betoniera ed altri di minore rilevanza.

Nella voce attrezzature industriali e commerciali sono comprese attrezzature varie e minute, utilizzate per lo svolgimento quotidiano delle mansioni del personale addetto ai servizi.

Gli altri beni sono costituiti da mobili ed arredi, macchine da ufficio, automezzi e autoveicoli da trasporto.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nella tabella successiva si elencano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 legge n. 72/1983, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate, da parte della società scissa S.IL.FI spa, rivalutazioni monetarie ed il relativo ammontare.

Come già evidenziato in precedenza, una parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi n. 413/1991, n. 342/2000 e n. 2/2009

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	4.909.260	4.909.260
Impianti e macchinari	19.625	19.625
Altri beni	15.752	15.752
Totale	4.944.637	4.944.637

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
761.224	653.394	107.830

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le giacenze di magazzino, composte prevalentemente da materiali e apparecchi di scorta per la manutenzione e la sostituzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali per gli incrementi a costo medio dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione di opere pubbliche sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio incrementati del 13% per spese generali secondo i criteri in uso per il prezziario dei lavori delle opere pubbliche, mentre le rimanenze relative a progetti in corso su ordinazione da parte di clienti sono valutate in base alle spese sostenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	26.337	38.641	64.978
Prodotti finiti e merci	627.057	69.189	696.246
Totale rimanenze	653.394	107.830	761.224

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 32

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	
4.257.256	3.391.109	866.147	

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei crediti stessi.

Tutti i crediti esposti in bilancio hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, in considerazione dell'incidenza statistica percentuale delle perdite su crediti ereditata dalla società scissa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.250.903	748.896	3.999.799	3.999.799
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.757	38.690	144.447	144.447
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	14.438	14.438	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.449	64.123	98.572	98.572
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.391.109	866.147	4.257.256	4.242.818

I crediti di ammontare rilevante sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	
Comune di Firenze	3.580.624
Crediti verso altri enti soci	239.524
Altri Enti Pubblici e privati	219.350

I crediti tributari, pari a Euro 144.447, sono così costituiti:

Descrizione	Importo	
Erario c/IVA	39.132	
Erario c/IRES	97.581	
Erario c/IRAP	7.733	

I crediti per imposte anticipate, pari a Euro 14.438, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito imposte anticipate IRES	14.438

I crediti verso altri, pari a Euro 98.572, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi c/spese entro esercizio successivo	13.958
Anticipi su lavori di terzi	23.960
Crediti v/istituti previdenziali	2.798

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 14 di 32

Descrizione	Importo	
Altri crediti	57.856	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono verso controparti nazionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	34.706		34.706
Utilizzo nell'esercizio	1.979		1.979
Accantonamento esercizio	34.962		34.962
Saldo al 31/12/2019	67.689		67.689

L'accantonamento dell'esercizio di euro 34.962 comprende anche il valore del fondo proveniente dalla società Linea Comune spa a seguito di fusione per incorporazione per un importo pari ad euro 19.962.

Disponibilità liquide

Sald	lo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	6.997.637	2.470.579	4.527.058

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 sono così costituite

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.467.423	4.523.721	6.991.144
Denaro e altri valori in cassa	3.156	3.337	6.493
Totale disponibilità liquide	2.470.579	4.527.058	6.997.637

La voce depositi bancari e postali comprende, fra l'altro, il saldo dei conti correnti Firenze Card per un importo di euro 1.109.765. Tale saldo si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Comune di Firenze a fronte delle vendite delle card prepagate per l'accesso ai musei, il cui servizio, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, è già attivo da alcuni esercizi ed è un'attività proveniente dalla società fusa Linea Comune spa.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, iscritte secondo il criterio del valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
121.157	41.602	79.555

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 32

Sono determinati rispettando il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi e variabili in ragione del tempo.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nella voce risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	675	(675)	-
Risconti attivi	40.927	80.230	121.157
Totale ratei e risconti attivi	41.602	79.555	121.157

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi - Lavori da terzi	64.030
Risconti attivi - Prestazioni da terzi	29.259
Risconti attivi - Concessioni Governative e diritti	181
Risconti attivi - Imposte e tasse deducibili	114
Risconti attivi – Tasse di circolazione	519
Risconti attivi – Assistenza Tecnica	1.115
Risconti attivi – Assicurazione immobili	119
Risconti attivi – Polizze assicurative	578
Risconti attivi – Spese sito internet	32
Risconti attivi – Affitto	2057
Risconti attivi – Noli	175
Risconti attivi – Telefoni cellulari	145
Risconti attivi – Giornali libri riviste	140
Risconti attivi – Spese lavori /terzi Piattaforma	22.694
	121.157

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 16 di 32

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.795.578	3.095.249	1.700.329

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato	Risultato Valore di fin d'esercizio esercizio	Valore di fine
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	esercizio		
Capitale	750.000	-	-	295.000		1.045.000	
Riserva legale	19.401	-	-	74.749		94.150	
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.431.822	-	-	1.376.799		2.808.621	
Varie altre riserve	199.054	-	-	-		199.054	
Totale altre riserve	1.630.876	-	-	1.376.799		3.007.675	
Utile (perdita) dell'esercizio	694.972	502.500	192.472	-	648.753	648.753	
Totale patrimonio netto	3.095.249	502.500	192.472	1.746.548	648.753	4.795.578	

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Conguaglio di scissione	199.052
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	199.054

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.045.000	В
Riserva legale	94.150	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.808.621	A,B,C,D
Varie altre riserve	199.054	A,B,C,D
Totale altre riserve	3.007.675	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 32

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	4.146.825	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
9) Conguaglio di scissione	199.052	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	199.054	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	750.000	4.768	1.352.847	292.661	2.400.276
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		14.633	278.029	-292.661	1
Risultato dell'esercizio precedente				694.972	694.972
Alla chiusura dell'esercizio precedente	750.000	19.401	1.630.876	694.972	3.095.249
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				-502.500	-502.500
altre destinazioni		34.749	157.723	-192.472	
Altre variazioni					
incrementi	295.000	40.000	1.219.076		1.554.076
decrementi					
Risultato dell'esercizio corrente				648.753	648.753
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.045.000	94.150	3.007.675	648.753	4.795.578

A seguito della fusione per incorporazione della società Linea Comune in SILFI spa il capitale sociale della società incorporante SILFI spa si è incrementato di euro 295.000 raggiungendo un importo complessivo di euro 1.045.000. Gli altri importi indicati in corrispondenza della voce "incrementi" della tabella sopra riportata, sono derivanti dalla operazione di fusione più volte citata.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.471.451	1.376.217	95.234

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 18 di 32

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.376.217	1.376.217
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	452.851	452.851
Utilizzo nell'esercizio	357.617	357.617
Totale variazioni	95.234	95.234
Valore di fine esercizio	1.471.451	1.471.451

La voce "Altri fondi", iscritta in bilancio al 31/12/2019 per euro 1.471.451, è riferita a rischi per contenziosi in corso (cause civili) e a rischi connessi ad eventi esterni per euro 1.195.088, mentre euro 277.363 sono relativi ad oneri di competenza stimati su commesse 2019, ancora da ultimare a fine esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
780.893	473.370	307.523

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	473.370
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	530.048
Utilizzo nell'esercizio	222.525
Totale variazioni	307.523
Valore di fine esercizio	780.893

Il fondo trattamento fine rapporto iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria INPS)

La voce accantonamenti dell'esercizio comprende anche l'importo di euro 325.094 corrispondente al fondo trattamento di fine rapporto della società Linea Comune spa acquisito a seguito della fusione per incorporazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.353.139	8.480.120	2.873.019

I debiti esposti in bilancio sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 19 di 32

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei debiti stessi.

Tutti i debiti esposti in bilancio, tranne il finanziamento erogato dal socio Comune di Firenze, hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attuazione dei medesimi.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.443.139	85.925	5.529.064	45.142	5.483.922
Acconti	184.450	(178.366)	6.084	6.084	-
Debiti verso fornitori	2.122.311	1.464.019	3.586.330	3.586.330	-
Debiti tributari	84.222	40.088	124.310	124.310	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.401	105.845	345.246	345.246	-
Altri debiti	406.597	1.355.508	1.762.105	1.762.105	-
Totale debiti	8.480.120	2.873.019	11.353.139	5.869.217	5.483.922

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	
Finanziamento soci fruttifero	5.529.065
Acconti	
Acconti su prestazioni	6.084
Debiti verso fornitori	
Debiti verso fornitori	2.029.868
Debiti per fatture da ricevere	1.369.190
Ritenute lavori di terzi	24.266
Ritenute su forniture	63.150
Debiti tributari	
Debiti per ritenute	124.310
Debiti previdenziali	
Debiti per contributi INPS/INAIL	182.564
Debiti verso fondi di previdenza complementare	162.682
Altri debiti	
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi, ferie e permessi non goduti, premi di risultato	601.750
Polizze assicurative da liquidare	33.090
Debiti v/Comune di Firenze – Firenze card	1.111.764

Nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" sono iscritti due finanziamenti erogati dal socio Comune di Firenze.

Il primo, di un importo residuo pari ad euro 232.585, utilizzato per la realizzazione dell'investimento "Impianti semaforici – riqualificazione energetica e funzionalità impianti", per il quale sono già state restituite le prime due rate scadenti al 31/12/2018 ed al 31/12/2019. La restituzione è prevista in rate costanti fino al 31/12/2024 con un tasso di interesse fisso del 1,5% annuo.

Il secondo, di un importo pari ad euro 5.296.480 relativo all'investimento, tuttora in corso, "Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED".

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 20 di 32

Il prestito ricevuto dovrà essere restituito in quote annue costanti a partire dall'anno successivo al termine dell'investimento fino al 31/12/2024, con un tasso di interesse fisso pari al 1,5% annuo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da Clienti, relativi a prestazioni di servizi che saranno effettuate nel corso del 2020.

Nella voce "Debiti Tributari" sono iscritti debiti verso l'erario per ritenute su lavoro dipendente e ritenute d'acconto.

Nella voce "Altri Debiti" sono iscritti Debiti verso il Comune di Firenze – Firenze Card per euro 1.111.764 e rappresentano l'importo da riconoscere in parte al Comune di Firenze ed in parte ai Musei o ad altri enti aderenti alla convenzione stipulata per la gestione operativa del relativo progetto, a fronte degli incassi derivanti dalla vendita delle card prepagate per l'accesso ai musei.

Come già in precedenza descritto tale ammontare trova contropartita in un saldo di conto corrente bancario, appositamente dedicato ad accogliere la regolazione finanziaria delle operazioni indicate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2019 la società non ha debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2020	45.142	
31/12/2021	45.820	
31/12/2022	46.507	
31/12/2023	47.204	
31/12/2024	47.912	
31/12/2024	5.296.479	
Totale	5.529.064	

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2020	45.142
31/12/2021	45.820
31/12/2022	46.507
31/12/2023	47.204
31/12/2024	47.912
31/12/2024	5.296.479
Totale	5.529.064

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 21 di 32

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.813	1.528	13.285

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nella voce risconti passivi sono iscritti ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Nella voce ratei passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio per i quali la manifestazione finanziaria si avrà nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.507	13.306	14.813
Risconti passivi	21	(21)	-
Totale ratei e risconti passivi	1.528	13.285	14.813

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi - Noli	309
Ratei passivi - Telefono	1.899
Ratei passivi – Spese energia elettrica	3.304
Ratei passivi - Acqua	131
Ratei passivi – Prestazioni da terzi	9.170
	14.813

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 22 di 32

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.934.576	13.301.265	4.633.311

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.617.920	13.086.483	4.531.437
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(20.786)	16.873	(37.659)
Altri ricavi e proventi	337.442	197.909	139.533
Totale	17.934.576	13.301.265	4.633.311

I ricavi tipici delle prestazioni e degli altri proventi sono iscritti al netto di abbuoni e sconti. Essi sono esposti in bilancio secondo principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono accertati in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La somma ammonta complessivamente a euro 17.617.920, con un incremento di euro 4.531.437, di cui euro 3.525.140 derivanti dall'attività della società fusa ex Linea Comune spa, rispetto al precedente esercizio e può essere così analizzata:

In migliaia di Euro	2019
Contratto generale di servizio gestione impianti di illuminazione e semaforici più servizi aggiuntivi	13.015
Gestione TVCC e F.O.	837
Attività extra contratto di servizio	241
Gestione Piattaforma	698
Sit	407
Contact center	805
Firenzecard	634
Altri progetti Cst	170
Altri progetti Sviluppo	271
Altri progetti Servizi complessi	454
Pon Metro	86
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.618

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio corrente e di quello precedente sono realizzati verso clienti nazionali. La società svolge la propria attività esclusivamente nei confronti di clientela italiana.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 23 di 32

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.002.942	12.264.679	4.738.263

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.995.484	1.919.641	75.843
Servizi	8.759.918	6.099.070	2.660.848
Godimento di beni di terzi	247.692	164.649	83.043
Salari e stipendi	3.479.177	2.422.971	1.056.206
Oneri sociali	960.063	655.069	304.994
Trattamento di fine rapporto	203.540	130.653	72.887
Trattamento quiescenza e simili	27.280	20.765	6.515
Altri costi del personale	20.363	12.333	8.030
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	917.971	473.438	444.533
Ammortamento immobilizzazioni materiali	202.822	161.970	40.852
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.000	15.000	
Variazione rimanenze materie prime	(69.189)	(91.158)	21.969
Accantonamento per rischi	120.329	150.000	(29.671)
Oneri diversi di gestione	122.492	130.278	(7.786)
Totale	17.002.942	12.264.679	4.738.263

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi iscritti nella voce B.6 del Conto Economico derivano in gran parte dall'acquisto di materiali per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica ed affini svolto dalla società e dall'acquisto di carburante per i mezzi della flotta aziendale.

I costi iscritti nella voce B.7 del Conto Economico sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lavori e prestazioni di terzi (euro 3.749.733), da costi per l'energia relativa al servizio pubblico dei semafori e dell'illuminazione pubblica (euro 4.149.457), da manutenzioni e riparazioni di carattere ordinario su beni strumentali di proprietà (euro 74.688), da costi per prestazioni professionali (euro 69.878) e dai compensi spettanti agli organi sociali (euro 121.102).

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

I costi iscritti nella voce B.9 del Conto Economico rappresentano l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale voce è iscritto anche il costo sostenuto dalla società per prestazioni di lavoro interinale pari ad euro 359.583, confluito nella voce B.9 e imputato a "Salari e stipendi", non avendo gli elementi informativi per poterlo suddividere nelle altre voci di bilancio B.9.b, B.9.c, B.9.d e B.9.e.

Si specifica altresì che il costo relativo alla commissione di competenza dell'agenzia di lavoro interinale è confluito nei costi per servizi sotto la voce B.7.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 24 di 32

Si specifica che l'ammortamento, relativo all'investimento "Impianti semaforici – riqualificazione energetica e funzionalità impianti" effettuato da SILFI su beni di proprietà del Comune di Firenze, iniziato nell'anno 2017 è stato effettuato, anche per l'anno 2019, sulla base di quanto predisposto nel piano di ammortamento iniziato il 01/04/2017 con termine 29/02/2025.

Dal 01/04/2018 è iniziato anche l'ammortamento relativo all'investimento di riqualificazione energetica "Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED" previsto dal Contratto Generale di Servizio rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016 con scadenza 28/02/2025. Il piano di ammortamento è stato predisposto considerando gli interventi effettuati per trimestre solare e fino al termine del 29/02/2025.

Si specifica che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento relativo alla svalutazione dei crediti commerciali è stato effettuato in base alle percentuali di rischio ereditate dalla società scissa e comunque sulla base di un'analisi dettagliata di ogni posizione creditoria.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi è stato accertato al 31/12/2019 in maniera prudenziale a fronte di contenziosi nei quali la società si trova coinvolta (quanto accantonato copre il valore complessivo delle cause, oltre alle spese legali da sostenere) e a fronte di possibili rischi connessi ad eventi esterni.

Oneri diversi di gestione

Nella voce B.14 del Conto Economico sono iscritti, fra l'altro, canoni di concessioni governative e tasse di circolazione per euro 15.862, l'IMU per euro 7.991 e la TARI per euro 30.630.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.194	(7.527)	10.721

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.379	738	9.641
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.185)	(8.265)	1.080
Totale	3.194	(7.527)	10.721

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri		7.185
Totale		7.185

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori		
Interessi su finanziamenti	4.156	4.156
Altri oneri su operazioni finanziarie	3.029	3.029
Totale	7.185	7.185

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 25 di 32

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	10.379	10.379
Totale	10.379	10.379

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
286.075	334.087	(48.012)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio;

Il credito per imposte è rilevato alla voce Crediti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	284.639	334.239	(49.600)
IRES	217.521	274.406	(56.885)
IRAP	67.118	59.833	7.285
Imposte differite (anticipate)	1.436	(152)	1.588
IRES	1.436	(152)	1.588
Totale	286.075	334.087	(48.012)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	934.828	
Onere fiscale teorico (%)	24	224.359
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Tasse e imposte pagate nel 2019 competenza 2020	(512)	
Utilizzo fondi rischi e a garanzia	(111.399)	
Totale	(111.911)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamenti non deducibili	120.329	
Totale	120.329	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Tasse pagate nel 2018 competenza 2019	363	
Imposte di registro pagate nel 2018 competenza 2019	113	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 26 di 32

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	476	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
IMU	3.996	
Costi per mezzi di trasporto	18.928	
Ammortamenti impianti telefonici e spese telefoniche	13.774	
Spese di rappresentanza	136	
Sopravvenienze ed interessi ritardato pagamento	1.339	
Altre variazioni in aumento	10.888	
Quota TFR a fondo pensione	(6.785)	
Deduzioni: 10% IRAP; IRAP su spese del personale; ACE	(59.299)	
Compensi ad Amministratori	(1.000)	
Superammortamenti; Risarcimenti danni autovetture	(19.363)	
Totale	(37.385)	
Imponibile fiscale	906.336	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		217.521

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.757.386	
Costi per prestazioni di lavoro assimilato a quello dipend	15.743	
Imposta municipale sugli immobili	7.991	
Ammortamento avviamento	13.571	
Altre variazioni in aumento	4.110	
Altre variazioni in diminuzione	(111.399)	
Deduzioni art. 11 comma 1 lettera a)	(3.966.419)	
Totale	1.720.983	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	67.118
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	1.720.983	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi del punto 14 lettera a) dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, nonostante siano presenti in bilancio differenze temporanee imponibili, non si è proceduto a determinare e rilevare in bilancio le imposte differite in quanto di ammontare irrilevante.

Le differenze temporanee imponibili per le quali non si è provveduto allo stanziamento della relativa imposta differita IRES ammontano a complessivi euro 512 (effetto IRES aliquota 24% euro 123).

Per quanto attiene le imposte anticipate si segnala che si è proceduto a rilevare ed iscrivere in bilancio IRES anticipata con riferimento a una parte delle differenze temporanee deducibili, il cui importo è riportato nel seguente prospetto. Non si è, invece, proceduto a determinare e rilevare IRES anticipata su una differenza temporanea deducibile di euro 100.000, rappresentata da accantonamento per rischi eventi futuri, in quanto non si è in grado di determinare con ragionevole certezza l'anno in cui sarà possibile recuperarla (effetto IRES aliquota 24% euro 24.000 effetto IRAP aliquota 3,9% euro 3.900).

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 27 di 32

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Si precisa che non sono presenti perdite fiscali formatesi negli esercizi precedenti o in quello attuale.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31 /12/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31 /12/2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2018 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate	60.157	14.438			66.140	15.874		
Imposte differite								
Perdite fiscali riportabili a nuovo								
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 28 di 32

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	2	3
Impiegati	52	21	31
Operai	33	33	
Altri	2	2	
Totale	93	59	34

Le variazioni sono dovute principalmente all'operazione straordinaria di fusione, che ha apportato un organico alla data del 1 maggio 2019 di n. 28 impiegati.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti (C.C.N.L. rinnovato il 26/11/2016).

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	50
Operai	33
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	91

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.228	45.010

Nel prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale. L'importo sotto indicato è la somma di quanto corrisposto al revisore legale di SILFI spa e quello di Linea Comune limitatamente alle attività relative al primo quadrimestre.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.864
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.864

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 29 di 32

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.045.000	1
Totale	1.045.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni della società	7.500	100	1.045.000	1
Totale	7.500	-	1.045.000	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva...

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già trattato nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio, in merito ai fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio, si segnalano in particolare le azioni messe in atto dalla società a fronte della pandemia COVID19 attualmente in corso.

In linea con i provvedimenti normativi emanati sia a livello nazionale che regionale e i Protocolli di sicurezza del 14 marzo e 24 aprile 2020, sono state modificate le modalità operative di svolgimento delle attività al fine di garantire le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Si è ricorso anche al lavoro agile (smart working) interessando tutto il personale per il quale sussistevano i presupposti di fattibilità (45% della forza lavoro).

Inoltre sono state disposte per il personale operativo sui cantieri, turnazioni particolari per garantire una "rarefazione di presenze" all'interno degli spogliatoi e delle aree comuni, sanificazioni straordinarie nelle sedi, percorsi dedicati nella Centrale Operativa, informato e formato il personale su misure di comportamento e sull'uso di dotazioni di protezione (mascherine, prodotti detergenti specifici, guanti).

Si è provveduto all'aggiornamento del DVR e della scheda del Piano di Emergenza per Coronavirus.

Si precisa che, in conseguenza dell'insorgere della emergenza sanitaria da Covid 19, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D. L.23/2020 la valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività di cui all'art. 2423 bis c.c. è effettuata con riferimento alla situazione in essere al 31/12/2019. In ogni caso, nonostante le incertezze in merito all'andamento dell'economia nazionale e ai conseguenti effetti che potrebbero riscontrarsi nella attività della società, tenuto conto dell'entità del patrimonio netto esistente ed il suo rapporto con l'attivo immobilizzato e con l'indebitamento presente, inducono in ogni caso a ritenere garantita la continuità aziendale anche nella prospettiva dei prossimi dodici mesi.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 30 di 32

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non rientranti nello stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società detiene presse la sede legale beni di terzi (hardware e software del Comune di Firenze) del valore di euro 90.229 desunto dalla documentazione esistente e apparecchi illuminanti a LED di varie ottiche e potenze presenti nei nostri magazzini a titolo di deposito in giacenza secondo previsioni contrattuali con il fornitore per un valore di euro 16.210.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, in merito a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni considerato che la norma in esame estende la nozione di incarichi retribuiti anche nei casi nei quali le somme erogate dalle Pubbliche Amministrazioni abbiano la natura di un corrispettivo, cioè di una controprestazione che costituisca il compenso per il servizio effettuato, si espone di seguito la tabella che evidenzia le somme effettivamente introitate nell'esercizio solare 2019 quali corrispettivi dei servizi prestati.

Nome Ente	Incassi Clienti
Comune di Firenze	16.713.363,56 €
Consiglio Regionale della Toscana	2.266,00 €
Città Metropolitana di Firenze	135.687,99 €
Comune Bagno a Ripoli	57.217,05 €
Comune Fiesole	31.103,56 €
Comune Scandicci	211.555,61 €
Comune Sesto Fiorentino	101.956,53 €
Unione Comuni Mugello	34.275,25 €
Unione Comuni Valdarno Valdisieve	115.865,35 €
Unione Comuni Chianti Fiorentino	60.290,53 €
Comune Vaglia	12.800,00 €
Comune Figline-Incisa	14.600,00 €
Totale	17.490.981,43 €

Si evidenzia che gli importi di cui sopra sono interamente riferibili a corrispettivi per servizi erogati e che la società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla Pubblica Amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In ragione delle caratteristiche della società e dell'incertezza legata al periodo attuale a seguito dell'emergenza COVID 19, il Consiglio propone all'Assemblea, salvo diversa indicazione da parte dei soci, di così destinare il risultato d'esercizio:

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 31 di 32

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	648.753
5% a riserva legale	Euro	32.438
a riserva straordinaria	Euro	616.315
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 32 di 32





Analisi indicatori di crisi aziendali

	Indicatori	Bilancio esercizio 2017	Bilancio esercizio 2018	Bilancio esercizio 2019
1	la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	776.147	1.036.586	931.634
2	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%			
3	la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	NO	NO	NO
4	gli indici di durata dei crediti a breve termini superano i 180 giorni	gg. 123	gg. 89	gg. 82
5	Gli indici di durata dei debiti a breve termini superano i 180 giorni	gg 160	gg. 93	gg.117
6	Rapporto tra oneri finanziari e fatturato	0,00	0,06%	0,041%
7	Indice di autonomia finanziaria (capitale proprio/Totale dei finanziamenti)	7,64	0,57	0,87
8	Indice di disponibilità (Attivo circolante/Debiti a breve)	1,56	2,08	2,05
9	Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33 D.lgs.33/2013) -Pubblicato sul sito nella sezione amministrazione trasparente	1,89	1,35	3,53